

VERBALE N. 64/2025

del Collegio dei Revisori dei conti di “*Servizi Integrati Impresa*” (SI Impresa) - Azienda Speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli, Via Sant’Aspreno, 2 - NAPOLI

Il giorno 01 aprile 2025, alle ore 10.30, si è riunito, tramite collegamento in videoconferenza, il Collegio dei revisori dei conti dell’Azienda speciale SI Impresa così composto:

- dr. Gianluca BAX, presidente;
- dr.ssa Giuseppina BERTONI, componente effettivo;
- dr. Maurizio MAURIELLO, componente effettivo.

Sono altresì, collegati da remoto il Responsabile Amministrativo Alessandro Carraturo, il sig. Vittorio Isacchini e la dr.ssa Rossana Guglielmi che lasciano la riunione alle 11.30.

La riunione viene sospesa per approfondimenti necessari alle ore 11.40 e riprende alle ore 13.45.

La riunione del Collegio dei revisori dei conti, convocata dal presidente con e-mail del 19 marzo 2025, previo accordo con gli altri componenti, ha ad oggetto:

- 1) esame della proposta di Bilancio Consuntivo 2024;
- 2) varie ed eventuali.

ESAME PROPOSTA BILANCIO CONSUNTIVO 2024

La documentazione concernente il bilancio al 31 dicembre 2024 è stata fornita nei giorni precedenti tramite diverse mail dal Responsabile amministrativo Rag. Alessandro Carraturo e dalla Dirigente amministrativa Dr.ssa Maria Antonietta Polito.

Il Collegio ha esaminato il documento contabile comprensivo degli allegati previsti dalla normativa di riferimento e dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, ha predisposto l’allegata relazione ai sensi dell’art. 73, c. 4, lettera d), e art. 30, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 254/2005.



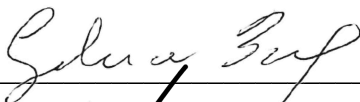
Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 14,50 previa stesura e sottoscrizione del presente verbale, anche in via telematica, che viene successivamente inserito nell'apposito libro dei verbali del Collegio dei revisori dei conti.

Copia del presente verbale sarà trasmesso entro 5 giorni, per il tramite dell'Azienda speciale SI Impresa, al rappresentante legale dell'Ente (art. 32 del D.P.R. n. 254/2005) e al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (art. 22 del D.lgs. n. 123/2011).

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

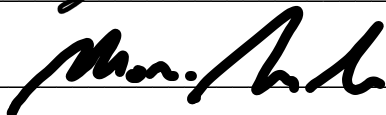
Dott. Gianluca Bax



Dott. Giuseppina Bertoni



Dott. Maurizio Mauriello



Allegato n. 1

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2024 DELL'AZIENDA SPECIALE SI IMPRESA (Art. 73, c. 4, lettera d), del D.P.R. 254/2005)

Il Collegio dei revisori dà atto che il Bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale SI Impresa per l'esercizio 2024 è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla gestione che evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti e alle attività realizzati dall'azienda con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio camerale.

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 è stato redatto in conformità agli schemi previsti dall'art. 68 (allegati H ed I) di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 2 novembre 2005, n. 254, e in base ai principi contabili di cui all'art. 74 del citato D.P.R. n. 254/2005, come meglio dettagliati nel documento n. 3 allegato alla Circolare MISE n. 3622/C del 05 febbraio 2009 nonché alle norme generali di cui al Codice civile.

Il Collegio procede alla verifica del Bilancio consuntivo 2024 in relazione alla corrispondenza dei dati contabili ed alle risultanze delle verifiche periodiche eseguite nel corso dell'anno 2024.

I dati esposti in bilancio esprimono la comparazione dei valori relativi all'esercizio 2024 con quelli relativi al precedente esercizio ed esprimono un risultato di esercizio pari a € 0.

Passando ad analizzare i valori dello Stato Patrimoniale, il Collegio procede all'analisi dei dati confrontando l'ammontare degli importi del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024 con le corrispondenti voci dell'esercizio 2023; le risultanze sono riassunte nei prospetti che seguono:



STATO PATRIMONIALE <i>Allegato I DPR 254 del 2/11/05 (Articolo 68, comma 1)</i>				
ATTIVO	Consuntivo 2023	Consuntivo 2024	DIFFERENZA	DIFFERENZA %
A) IMMOBILIZZAZIONI				
a) Immateriali				
Software				
Altro	0	0	-	
Totale Immobilizzazioni Immateriali	-	-	-	
b) Materiali				
Impianti	0	0		
Attrezzature non informatiche	-	0	-	
Attrezzature informatiche			-	
Arredi e Mobili	-	-	-	
Totale Immobilizzazioni Materiali	-	-	-	
Immobilizzazioni Finanziarie	1	1	-	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1	1	-	-
B) ATTIVO CIRCOLANTE				
b) Rimanenze				
Rimanenze di magazzino				
Totale Rimanenze	-	-	-	-
d) Crediti di funzionamento				
Crediti v/CCIAA	2.406.571	7.238.302	4.831.731	2,01
Crediti v/organismi nazionali e comunitari	105.386	105.386	-	-
Crediti v/organismi del sistema camerale	-		-	
Crediti per servizi c/terzi	306.651	269.757	- 36.894	- 0,12
Crediti diversi	303.841	378.030	74.189	0,24
Anticipi a fornitori	-		-	
Totale crediti di funzionamento	3.122.449	7.991.475	4.869.026	1,56
e) Disponibilità liquide				
banca c/c	6.364.266	4.519.893	- 1.844.373	- 0,29
depositi postali	-		-	
cassa	2.441	5.412	2.971	1,22
Totale disponibilità liquide	6.366.707	4.525.305	- 1.841.402	- 0,29
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	9.489.157	12.516.781	3.027.624	0,32
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
Ratei Attivi	116.157	300.437		
Risconti Attivi			-	
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	116.157	300.437	-	-
D) CONTI D'ORDINE				
TOTALE GENERALE	9.605.314	12.817.218	3.027.624	0,32

mm

[Signature]

[Signature]

STATO PATRIMONIALE Allegato I DPR 254 del 2/11/05 (Articolo 68, comma 1)

PASSIVO	Consuntivo 2023	Consuntivo 2024	DIFFERENZA	DIFFERENZA %
A) PATRIMONIO NETTO				
Fondo acquisizioni patrimoniali	15.045	15.045	-	-
Avanzo/disavanzo economico esercizio	- 11.071	- 11.071	-	-
Totale Patrimonio netto	3.974	3.974	-	-
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO				
Mutui passivi				
Prestiti ed anticipazioni passive				
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO	-	-	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
F.do Trattamento di Fine Rapporto	1.719.349	1.655.870	- 63.479	- 0,04
TOT. F.do TRATT. FINE RAPPORTO	1.719.349	1.655.870	- 63.479	- 0,04
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO				
Debiti v/Fornitori	1.987.534	6.016.806	4.029.272	2,03
Debiti v/Società e organismi del sistema camerale				
Debiti v/Camera di Commercio	587.600	1.243.831	656.231	1,12
Debiti v/organismi nazionali e comunitari	191.075	191.075	-	-
Debiti tributari e previdenziali	110.406	102.563	- 7.843	- 0,07
Debiti v/dipendenti	710.258	701.440	- 8.818	- 0,01
Debiti v/organismi istituzionali	89.007	82.387	- 6.620	- 0,07
Debiti diversi	88.830	59.823	- 29.007	- 0,33
Debiti per servizi c/terzi				
Clienti c/anticipi	3.592.960	2.237.378	- 1.355.582	- 0,38
TOTALE DI DEBITI FUNZIONAMENTO	7.357.670	10.635.303	3.277.633	0,45
E) FONDI PER RISCHI E ONERI				
Fondo Contenzioso del lavoro	-	-	-	
Fondo Imposte				
Altri fondi	524.321	522.071	- 2.250	- 0,00
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	524.321	522.071	- 2.250	0,00
F) RATEI E RISCOINTI				
Ratei Passivi	-		-	
Risconti Passivi	-		-	
TOTALE RATEI E RISCOINTI	-	-	-	-
TOTALE PASSIVO	9.601.340	12.813.244	3.211.904	0,33
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	9.605.314	12.817.218	3.211.904	0,33
G) CONTI D'ORDINE				
TOTALE GENERALE	9.605.314	12.817.218	3.211.904	0,33

MM

[Signature]

[Signature]

CONTO ECONOMICO Allegato H DPR 254 del 2/11/05 (Articolo 68, comma 1)				
VOCI DI COSTO/RICAVO	Consuntivo 2023	Consuntivo 2024	Differenza	Differenza %
A) RICAVI ORDINARI				
1) Proventi da servizi	593.883	4.510.211	3.916.328	6,59
2) Altri proventi e rimborsi	82	44	- 38	- 0,46
3) Contributi da organismi comunitari	332.986	-	- 332.986	- 1,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici				
5) Altri contributi				
6) Contributo della Camera di Commercio	1.617.219	1.877.439	260.220	0,16
Totale A)	2.544.170	6.387.694	3.843.524	1,51
B) COSTI DI STRUTTURA				
7) Organi istituzionali	17.372	15.498	- 1.874	- 0,11
8) Personale				
a) competenze al personale	1.157.360	1.062.523	- 94.837	- 0,08
b) oneri sociali	369.259	362.227	- 7.032	- 0,02
c) accantonamento T.F.R.	108.899	108.177	- 722	- 0,01
d) altri costi	86.731	141.380	54.649	0,63
9) Funzionamento				
a) Prestazioni di servizi	131.593	145.877	14.284	0,11
b) Godimento beni di terzi	-	-	-	
c) Oneri diversi di gestione	70.154	51.560	- 18.594	- 0,27
10) Ammortamenti e accantonamenti				
a) immob. Immateriali	-	-	-	
b) immob. Materiali	134	-	- 134	- 1,00
c) svalutazione crediti	8.272	-	- 8.272	
d) fondi rischi e oneri				
Totale B)	1.949.774	1.887.242	- 62.532	- 0,03
C) COSTI ISTITUZIONALI				
11) Spese per progetti e iniziative	759.926	4.753.909	3.993.983	5,26
Totale C)	759.926	4.753.909	3.993.983	5,26
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	- 165.530	- 253.457	- 87.927	0,53
D) GESTIONE FINANZIARIA				
12) Proventi finanziari	157.044	249.027	91.983	0,59
13) Oneri finanziari	548	564	16	0,03
Risultato della gestione finanziaria	156.496	248.463	91.967	0,59
E) GESTIONE STRAORDINARIA				
14) Proventi straordinari	9.057	4.994	- 4.063	- 0,45
15) Oneri straordinari	23	-	23	
Risultato della gestione straordinaria	9.034	4.994	- 4.040	- 0,45
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
16) Rivalutazioni attivo patrimoniale				-
17) Svalutazioni attivo patrimoniale				-
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C+/-D+/-E+/-F)	-	-	-	-

Il Collegio esamina quindi lo **Stato Patrimoniale** nelle sue componenti principali.

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio sono pari a € 0,00, in quanto dal 2010 i cespiti acquistati dalle Aziende speciali sono di proprietà delle relative Camere di Commercio. Di conseguenza, in ossequio alla Circolare n.3622/C del 05.02.2009, il valore delle acquisizioni effettuate di anno in anno non vengono espone in bilancio perché rettificata per intero da uno specifico contributo in c/impianti riconosciuto dalla CCIAA di Napoli. Per il 2024 tale contributo è stato pari a € 3.963 in quanto sono state acquisite immobilizzazioni.



Le immobilizzazioni finanziarie risultano iscritte in bilancio al valore di € 1 e quindi mancano somme vincolate a garanzia del Fondo TFR.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'Attivo Circolante, pari a € 12.516.781 risulta così composto:

□ **crediti di funzionamento** pari a € 7.991.475, di cui circa il 90 % verso la CCIAA di Napoli.

Rispetto all'esercizio precedente, ove il loro valore era pari a € 3.122.449, risulta un forte incremento dovuto quasi essenzialmente all'andamento dei crediti derivanti dall'attività "voucher 2024" (iscritto per € 3.999.126) e, secondariamente, dal credito per contributo ordinario delle CCIAA per l'annualità 2024.

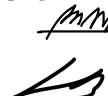
Per i crediti derivanti dai Progetti fatturati alla CCIAA ed esigibili da più tempo, dalla Nota integrativa risulta che non sono stati svalutati in quanto si evince che gli stessi risultano *"certi e liquidabili e che per gli stessi non sono mai pervenute contestazioni o disconoscimenti ed attengono ad attività commissionate dall'Ente camerale e regolarmente realizzate e rendicontate alla CCIAA"*. A tal riguardo il Collegio, con riferimento a quelli più remoti, in particolare quelli risalenti all'anno 2015 e 2016 (pari a circa 100 mila euro) ha chiesto informazioni a SI Impresa che ha spiegato che tali partite creditorie trovano riscontro in altrettante partite debitorie della CCIAA di riferimento.

Per quanto riguarda i *crediti v/organismi nazionali e comunitari* pari a € 105.386, così come nei due esercizi precedenti, sono composti da:

- crediti verso PIEMMEI Napoli per la Formazione e Regione Campania riguardano corsi di formazione realizzati per progetti cofinanziati dalla Commissione Europea, realizzati nel triennio 2004/2006.
- crediti verso la Regione Campania _ Progetto PROFOR pari a € 48.391.

Per tali crediti il Collegio prende atto dei recenti solleciti di pagamento e messa in mora interruttivi dei termini prescrizionali ed effettuati via pec il 07/01/2025.

I crediti verso clienti terzi rinvenienti dalle ex Aziende speciali ante fusione, pari a € 144.114, sono diminuiti rispetto all'anno precedente per € 12.117, di cui € 9.867 a valere sul Fondo svalutazione crediti e € 2.250 a valere sul Fondo per rischi e oneri -



Altri fondi a seguito dello stralcio stabilito con determina commissariale n.13 del 21/03/2025.

I crediti di funzionamento sono prudenzialmente esposti al presumibile valore di realizzo, così come previsto dall'art. 26, comma 10, del D.P.R. n. 254/2005; al riguardo, è stato effettuato un accantonamento ad apposito Fondo svalutazione crediti ai fini della copertura delle perdite su crediti non ancora manifestatesi ma che ragionevolmente possono essere previste.

In merito all'entità del Fondo svalutazione crediti, si segnala che a seguito del predetto stralcio di alcuni crediti dal bilancio 2024 per € 12.117, il Fondo si è azzerato. Sarebbe opportuno un nuovo accantonamento che ricostituisca tale Fondo visto che in bilancio sono ancora presenti diverse partite creditorie molto datate e per le quali sono state fatte dalla stessa Azienda diverse pec con richiesta di pagamento e messa in mora.


Infine, rispetto al 2023, i crediti concernenti la *riscossione di somme per danno erariale* relativi alle quote ancora da riscuotere del danno erariale stabilito dalla sentenza della Corte dei Conti n. 1182/2021, a carico di ex Dirigenti/Funzionari delle aziende Speciali Eurosportello, Comtur, Laboratorio Chimico oltre che ad un ex Presidente del C.d.A. della CCIAA di Napoli, sono rimasti invariati e risultano pari a € 2.280.

□ **disponibilità liquide**, pari a € 4.519.893, sono diminuite di circa il 30% a causa di minori giacenze sul conto di tesoreria.

PASSIVO

Il **Fondo trattamento fine rapporto (TFR)** risulta pari a € 1.655.870, in diminuzione di € 63.479 rispetto al 2023; il saldo è così formato:

Saldo al 01/01/2024	1.719.349
Accantonamento dell'esercizio / quota maturata nell'anno	65.420
Rivalutazione fondo 2024	36.700
Imposta sostitutiva	- 6.061
Utilizzi nell'esercizio	- 159.538



Saldo al 31/12/2024	1.655.870
---------------------	-----------

La rivalutazione è stata effettuata sulla base dei calcoli del professionista delegato. Nel 2024 è stato utilizzato per pagare la liquidazione a favore di due dipendenti (un pensionamento e dimissioni).

DEBITI

I **debiti di funzionamento**, pari a € 10.635.303, sono esposti al loro valore nominale, le componenti più importanti sono di seguito evidenziate:

debiti verso fornitori	€ 6.016.806
debiti verso CCIAA Napoli	€ 1.243.831
debiti verso dipendenti	€ 701.440
clienti c/anticipi	€ 2.237.378

I *debiti vs fornitori* rispetto all'esercizio 2023 (pari a circa 2 milioni di euro) sono notevolmente aumentati, essenzialmente per fatture da ricevere sull'attività Voucher 2024 (€ 3.999.126), cresciuti in modo speculare ai crediti, in considerazione del fatto che i voucher altro non sono che sovvenzioni alle imprese del territorio con risorse proprie della CCIAA di Napoli previo trasferimento all'Azienda speciale SI Impresa. Tali debiti rappresentano circa il 57% del totale dei debiti di funzionamento.

Una quota non trascurabile di debiti verso fornitori, pari a € 291.228, è rinveniente dalle Aziende speciali ante fusione Agripromos, COMTUR, Proteus ed Eurosportello e risalgono agli anni 2010/2014 per i quali ad oggi l'Azienda speciale Si Impresa non ha mai ricevuto solleciti di pagamento o ingiunzioni, nemmeno nel corso del 2023. A tal riguardo, sono in corso valutazioni da parte dell'Azienda speciale ai fini del loro eventuale stralcio dal bilancio. Anche per tali debiti il Collegio ribadisce l'opportunità di uno stralcio tenuto conto che i termini prescrittivi sono ormai scaduti prelieve le necessarie verifiche.

I *debiti verso tour operator* pari a € 559.115 anche nel 2024 restano invariati rispetto agli anni precedenti in quanto la voce riguarda un progetto dell'azienda incorporata COM.TUR finanziato dalla CCIAA di Napoli, concluso e rendicontato nel 2015 e parzialmente liquidato dalla stessa Camera.

I debiti vs la Camera di commercio di Napoli sono cresciuti di € 656.231 rispetto al 2023 dovuto alla somma algebrica tra eccedenze e compensazioni del contributo ordinario 2024 in base alla gestione delle attività per conto della CCIAA di Napoli, mentre quelli del 2022 e del 2023 sono rimasti immutati.

Un'altra rilevante parte (21%) dei debiti di funzionamento è rappresentata dai *clienti c/anticipi*; tale voce, diminuita di € 1.355.581 rispetto all'esercizio precedente, deriva dagli acconti e dai saldi versati dalla Commissione Europea relativamente al progetto EEN - Bridge, sia per la quota di attività svolte da SI Impresa quale capofila monomandatario del Consorzio sia per le quote di competenza dei diversi Partners di progetto.

Riguardo alla presenza di alcuni debiti in bilancio, legati essenzialmente a rapporti giuridici sorti a seguito dell'acquisizione per fusione delle Aziende speciali precedenti, il Collegio, nelle relazioni ai bilanci 2022 e 2023, aveva raccomandato una verifica complessiva di tale partite debitorie complessivamente pari a € 850.343 data da debiti verso fornitori rinvenienti dalle Aziende speciali pre fusione (€ 291.228) e debiti verso tour operator (€ 559.115) ai fini del loro mantenimento o meno in bilancio.

ALTRE PASSIVITA'

Fondi per rischi e oneri

Altri Fondi

La voce, iscritta per € 522.071, si riduce di € 2.250 rispetto al 2023 a parziale copertura dello stralcio di crediti verso clienti rivenienti dal Laboratorio Chimico autorizzato con la richiamata Determina Commissariale n° 13 del 21/03/2025, come descritto nella voce Crediti per servizi verso terzi.

Al riguardo, il Collegio, come già evidenziato in occasione dei consuntivi 2022 e 2023, ribadisce che sarebbe più coerente accantonare tali somme riferite agli esercizi precedenti allo specifico Fondo svalutazione crediti in modo da non utilizzare un Fondo per rischi e oneri che ha sue specifiche finalità. Ad ogni modo, prende atto della diversa scelta fatta da Si Impresa anche in tale rendiconto.



CONTO ECONOMICO

Il Collegio passa ad esaminare il Conto economico nelle sue principali dinamiche che risulta riassunto come segue:

CONTO ECONOMICO			
	2023	2024	differenza
Ricavi ordinari	2.544.170	6.387.694	3.843.524
Costi di struttura	1.949.774	1.887.242	-62.532
Costi istituzionali	759.926	4.753.909	3.993.983
<i>Risultato gestione corrente</i>	- 165.530	- 253.457	87.927
<i>Risultato gestione finanziaria</i>	156.496	248.463	91.967
<i>Risultato gestione straordinaria</i>	9.034	4.994	- 4.040
<i>Risultato netto d'esercizio</i>	0	0	-

Il confronto con l'esercizio precedente evidenzia quali fenomeni più significativi:

- un aumento sostanziale dei ricavi ordinari che sono più che raddoppiati a causa del netto aumento dei proventi da servizi a committenza camerale, a differenza del 2023 dove vi era stata una marcata diminuzione;
- un aumento ancora maggiore dei costi istituzionali per la gestione dell'attività "Voucher".

Ricavi ordinari

Proventi da servizi

I proventi da servizi, relativi all'attività svolta dall'Azienda per conto della CCIAA di Napoli e di terze economie, sono iscritti in bilancio per un totale di € 4.510.211, in aumento di € 3.916.328 rispetto al 2023, in gran parte per le vicende legate alla gestione delle annualità del progetto Voucher.

L'attività svolta dall'Azienda a favore di terzi committenti, invece, risulta in controtendenza rispetto all'anno precedente in quanto ha subito una diminuzione di circa 40 mila euro rispetto al 2023.

Contributi da organismi comunitari

L'Azienda speciale non ha registrato introiti nel 2024 in quanto riguardano il progetto EEN annualità 2022-2025 e saranno erogati solo dopo che la Commissione UE avrà computato i costi ammessi a cofinanziamento.



Contributo della Camera di Commercio di Napoli

Il contributo camerale in conto esercizio, iscritto in bilancio per € 1.877.439, si incrementa di € 260.220 rispetto al precedente esercizio (+16%). Il Contributo costituisce l'apporto dell'Ente Camerale alla copertura dei costi che l'Azienda sostiene per i progetti e le iniziative realizzate autonomamente in coerenza con gli indirizzi programmatici annuali del Consiglio camerale. Nel 2024, diversamente dagli anni precedenti, la percentuale di copertura di tale contributo dei costi di struttura della Camera è di poco superiore al 100%; negli ultimi tre anni si attestava su valori di copertura di circa l'80%.

Costi di struttura

I costi di struttura nel 2024 sono pari a € 1.887.242; tale importo risulta così composto:

- costo organi istituzionali € 15.498
- costo del personale € 1.674.307
- costi di funzionamento € 197.437
- ammortamenti e accantonamenti € 0

In relazione a tale aggregato di costi, il Collegio sottolinea che le Aziende speciali, in base all'art. 65, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005, devono perseguire l'obiettivo di assicurare, mediante l'acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali. La Circolare MISE n.3612/C del 2007 ha però specificato che tale statuizione non deve intendersi in senso prescrittivo ma programmatico, essendo sufficiente che l'Azienda negli anni dimostri di essere in grado di autofinanziare i costi di struttura.

L'Azienda speciale SI Impresa nel 2024 ha registrato proventi da risorse proprie derivanti da terzi committenti pari a € 240.671 e Contributi derivanti dalla committenza della CCIA di Napoli che, ai sensi della sopra citata circolare, sono quelli derivanti da rapporti di natura sinallagmatica ossia i proventi derivanti dai "progetti fatturati", pari a € 259.794. Tali risorse non garantiscono la copertura dei costi di struttura (€ 1.887.242) così come nell'anno precedente; il tasso di copertura è relativamente basso e pari al 26,5% rispetto a quello degli ultimi anni e tale



deficienza è controbilanciata dall'aumento del contributo ordinario camerale dalla diminuzione dei costi di struttura come meglio specificato nella parte della relazione relativa ai proventi da contributo ordinario.

Di conseguenza il Collegio, visto il valore programmatico di tale disposizione, invita Si Impresa a ripristinare una percentuale di copertura dei costi di struttura vicina al 100 per cento come, peraltro, avvenuto nell'anno 2022.

I costi del personale risultano pari a € 1.674.307 e si decrementano di € 47.942 rispetto al 2023; lo scostamento è da imputarsi essenzialmente alla minore unità di personale.

I costi di funzionamento del Laboratorio Chimico Merceologico sono stati pari a € 98.550 a fronte di introiti per servizi resi a terzi committenti pari a € 123.270.

Il Collegio, infine, ritiene opportuno evidenziare di seguito alcuni indici significativi riferiti alla gestione dell'ente:

Indice di dipendenza finanziaria dalla CCIAA di NA (Ricavi da CCIAA Na/Ricavi ordinari totali)			
<i>Esercizio</i>	<i>Ricavi da Committenza camerale + Contributo ordinario CCIAA</i>	<i>Ricavi ordinari</i>	<i>%</i>
2024	6.147.023	6.387.694	96,2

Incidenza dei costi del personale (costi del personale / costi di struttura)			
<i>Esercizio</i>	<i>Costi personale</i>	<i>Costi di struttura</i>	<i>%</i>
2024	1.674.307	1.887.242	88,7

L'incidenza del primo indicatore, rispetto al 2023, è aumentata di circa 20 punti percentuali, essenzialmente per l'aumento della Committenza da Voucher e, in parte, per l'aumento del contributo ordinario, mentre quello del personale è rimasta pressoché stabile.



Conclusioni

Il Collegio dei Revisori dei conti dichiara di aver adempiuto a quanto previsto dall'art.73 del D.P.R. n. 254/2005 e, con riferimento alle proprie competenze, nel complesso, attesta:

- l'esistenza della attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio e concorda con le valutazioni di bilancio;
- la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilanci e in nota integrativa;
- la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili.

Ad ogni modo, dalla documentazione esaminata, il Collegio ritiene di segnalare, così come fatto in occasione del Rendiconto 2023, le seguenti criticità e difformità:

- nel rispetto dei principi contabili, si ribadisce la necessità di assicurare al Fondo svalutazione crediti la corretta imputazione delle somme derivanti da crediti che ragionevolmente non si ritengono esigibili o difficilmente esigibili calcolando gli stessi sulla base di idonei indicatori che facciano ritenere probabile che detti crediti abbiano perso valore;
- riguardo alle risorse accantonate a titolo di Fondo TFR, il Collegio condivide le preoccupazioni già espresse dal precedente Collegio in assenza di corrispondenti risorse vincolate;
- anche per altri crediti e debiti divenuti esigibili ereditati dalle Aziende speciali confluite in SI Impresa dopo la fusione già da diversi anni, il Collegio raccomanda di proseguire, così come nel 2023 e nel 2024, l'analisi dettagliata e l'eventuale stralcio delle relative posizioni, anche in maniera più decisa e sistematica.

Tutto ciò premesso, il Collegio, ai sensi del disposto dell'art.73 del D.P.R. n. 254/2005 esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo per l'anno 2024.

Attività di vigilanza:

Nel corso dell'esercizio 2024, il Collegio ha vigilato sulla regolarità della gestione e sulla conformità della stessa alle norme di legge, di statuto e sul rispetto dei principi

di corretta amministrazione, svolgendo le verifiche proprie del ruolo attribuito di cui l'ultima effettuata in data 04/12/2024.

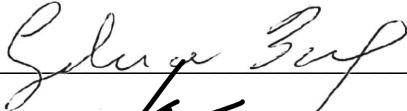
Il Collegio inoltre ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione dell'Azienda.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza nell'anno 2024 sono emerse, in particolare, due criticità come meglio dettagliate nei verbali di verifica cui il Collegio chiede una rapida risoluzione:

- la prima riguarda le difficoltà dell'Azienda speciale (ed anche di altre realtà del sistema camerale che sono state inserite nell'elenco delle unità istituzionali che fanno parte del settore delle Amministrazioni pubbliche (Settore S.13) predisposto dall'ISTAT) ad applicare in maniera compiuta le norme di contenimento della spesa cui sono tenute tutti gli enti della P.A. inseriti nel predetto elenco per mancanza di direttive e note di dettaglio;
- la seconda concerne le difficoltà dell'Azienda speciale ad accreditarsi sulla Piattaforma crediti commerciali del MEF per mancanza di personale dirigente con i requisiti previsti ai fini dell'accreditamento sulla predetta Piattaforma.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Gianluca Bax _____ 

Dott. Giuseppina Bertoni _____ 

Dott. Maurizio Mauriello _____ 